



Rapporto di Riesame



IV RAPPORTO DI RIESAME

DATA 30/10/2015

**Denominazione del Corso di Studio**

corso di laurea magistrale in architettura Arc5UE quinquennale a c.u.

**Classe:** LM-4 c.u., "Architettura e Ingegneria edile-architettura quinquennale"

**Scuola/Dipartimento:** Dipartimento di Architettura – DiARC



### Gruppo di Riesame

Prof. arch. Valeria Pezza (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame  
Prof. arch. Umberto Caturano (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS)  
Prof. arch. Federica Visconti (Docente del Cds)  
Sig.ra Patrizia Masucci (Tecnico Amministrativo dell'Area Didattica I e II livello)  
Sig.ra Sveva Ventre / G. Ascione (Rappresentante degli studenti)

### Fonti di informazioni e dati consultati:

Nucleo di valutazione dell'Ateneo  
Dati statistici forniti dal Delegato per la Didattica dell'Ateneo  
Dati forniti dalla Segreteria Studenti – Area Didattica di Architettura  
Dati forniti dalla presidenza della SPSB  
Dati GRIE (rilevati in proprio con specifici questionari o tramite sportello di ascolto)  
Dati ALMA LAUREA

### Riunioni del Gruppo di Riesame

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

#### Verbale n. 1/2015

Riunione GRIE 27 gennaio 2015

Convocati e presenti i proff.: Valeria Pezza (Coordinatore CCD) Responsabile del Riesame  
Umberto Caturano (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS).

- Criticità n. 1: Persistente mancanza di dati sul numero di esami per ogni docente per ogni corso.
- Denominazione azione correttiva 1. Format: preparazione di un format da inviare al CSI basato sul manifesto degli studi per monitorare il numero di esami per ciascun docente e materia a fine corso.
- Implementazione dell'azione: preparazione e invio del format al CSI al termine di ogni sessione di esami e/o all'inizio di ciascun semestre della didattica per ottenere i dati ritenuti necessari.
- Definizione prima BOZZA in formato excel sulla base del manifesto degli studi

#### Verbale n. 2/2015

Riunione GRIE 22 aprile 2015

Convocati e presenti i proff.: Valeria Pezza (Coordinatore CCD) Responsabile del Riesame  
Umberto Caturano (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS).

- Criticità n. 1: continuazione lavori riunione del 27 gennaio 2015
- Revisione prima Bozza in formato excel sulla base del manifesto degli studi.

#### Verbale n. 3/2015

Riunione GRIE del 6 maggio 2015

Convocati e presenti i proff.: Valeria Pezza (Coordinatore CCD) Responsabile del Riesame  
Umberto Caturano (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS).

- Criticità n. 1: continuazione lavori riunione del 22 aprile 2015
- Format: elaborazione del format da inviare al CSI basato sul manifesto degli studi per monitorare il numero di esami svolti per ciascun docente e materia nella sessione successiva alla fine corso.

#### Verbale n. 4/2015



Riunione GRIE del 12 giugno 2015

Sono presenti i proff.: Valeria Pezza, Umberto Caturano, Federica Visconti.

Sono presenti: Patrizia Masucci, Sveva Ventre

Si riprende dagli interventi correttivi dal rapporto del riesame del 2014:

#### 1° criticità

- Elaborato un format più semplice per il confronto degli esami sostenuti dagli studenti tra l'anno scorso e l'anno corrente
- Monitorare gli esami sostenuti dagli studenti al 1° anno
- Eventualmente istituire un tutor

#### 2° criticità

- Monitoraggio mondo del lavoro attraverso le schede dei tirocinanti;
- Organizzare schede per studenti Erasmus (internazionalizzazione)
- Raccolta dati dai coordinatori d'anno.
- Prevedere modifica al 1° anno per il corso di disegno dell'architettura, con previsione di prolungamento del corso da semestrale ad annuale.

### **Verbale n. 5/2015**

Riunione GRIE del 28 settembre 2015

Sono presenti i proff.: Valeria Pezza, Umberto Caturano, Federica Visconti.

Sono presenti: Patrizia Masucci.

OdG: Stato di avanzamento dei lavori.

#### 1° criticità

- Allo stato attuale persiste la mancanza di dati relativi agli esami sostenuti dagli studenti per ciascun docente per verificare eventuali difficoltà specifiche. Tali dati potrebbero essere incrociati con quelli del NdV di cui si richiede l'invio in formato operabile excel. (mail del R.Q. del ...)
- In attesa dei risultati dei vincitori del bando per l'istituzione dei tutor.

#### 2° criticità

Dati relativi ai questionari

a.a. 2013/2014 n° 230 studenti iscritti al 1° anno

a.a. 2014/2015 n° 179 iscritti al 2° anno. Media studenti all'anno n° 200;

- Attuata la modifica per la disciplina di disegno dell'architettura approvata nel Consiglio di Dipartimento del giorno 20 luglio 2015. In vigore dall'a.a. 2015/2016;
- analisi dei dati pervenuti da Ufficio Relazioni Internazionali:  
aa.aa. 2013/2014 n° studenti 44  
aa.aa. 2014/2015 n° studenti 47. Incremento lieve.
- Verifica dati dei Tirocinanti in Erasmus ;
- Verifica n. tirocinanti per l'a.a. 2013/2014.

### **Verbale n. 6/2015**

Riunione GRIE del 13 ottobre 2015

Sono presenti i proff.: Valeria Pezza, Umberto Caturano.

Sono presenti: Patrizia Masucci.

Il rappresentante degli studenti Sveva Ventre sarà sostituito da G. Ascione nella prossima riunione.

Stato di avanzamento dei lavori.

- Verifica del ricevimento o meno dei dati richiesti:



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO  
Corso di Laurea Magistrale quinquennale a c.u. Arc5UE

30/10/2015

Edizione: 04

mancano i dati di dettaglio delle valutazioni degli studenti, in formato operabile excel richiesti dal R.Q.

- Sono disponibili i dati del tirocinio
- Mancano i dati del numero di esami per corso e per docente di cui al format elaborato dal GRIE.

## **Verbale n. 7/2015**

Riunione GRIE del 21 ottobre 2015

Sono presenti i proff.: Valeria Pezza, Umberto Caturano, Federica Visconti.

Sono presenti: Patrizia Masucci.

Assente: G. Ascione ( Rappresentante studenti)

- Sono pervenuti il 16 ottobre i dati di dettaglio delle valutazioni degli studenti, in formato operabile excel richiesti dal R.Q.
- Si decide di richiedere l'aggiornamento al 2015 dei dati inviati da Salatino il 10/09/2014 relativi a iscritti e laureati negli ultimi tre anni dei corsi incardinati nella Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, per una valutazione comparata delle performances di corsi similari.
- Richiesta dei dati degli iscritti 2015/2016 ai diversi corsi a livello nazionale
- Ulteriore richiesta alla Segreteria Studenti degli esami sostenuti dagli studenti per ogni docente nelle due sessioni di esami.

## **Verbale n. 8/2015**

Riunione GRIE del 27 ottobre 2015

Sono presenti i proff.: Valeria Pezza, Umberto Caturano, Federica Visconti.

Sono presenti: Patrizia Masucci

Assente: G. Ascione ( Rappresentante studenti)

- Sono pervenuti:
  - . il 22 ottobre i dati richiesti relativi all'Accesso programmato sul piano nazionale di cui alla riunione precedente e di cui si terrà conto nella stesura della bozza.
  - il 26 ottobre i dati richiesti relativi al numero di esami per ciascun corso/docente, di cui alla riunione precedente.
- Analisi e discussione dei dati ed elaborazione della bozza di Riesame annuale.

## **Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico**

Il giorno 30 ottobre 2015, alle 9,30 si è riunita la Commissione per il Coordinamento didattico di Arc5UE, ai cui membri era già pervenuta via mail a bozza da discutere. I componenti del GRIE hanno esposto in modo sintetico il lavoro svolto e il documento elaborato, con particolare riferimento alla segnalazione dei punti di forza riscontrati (attrattività del corso sul piano locale/regionale/nazionale; indice di ritardo alla laurea al di sotto della media nazionale sia degli omologhi quinquennali a c.u. che dei triennali; esiti della valutazione degli studenti entro i quartili di Ateneo; miglioramenti nell'apertura dei tirocini alle attività degli studi professionali) che dei punti di debolezza (difficoltà a reperire dati sui quesiti e nei tempi richiesti; dati discordanti rispetto alle diverse fonti; difficoltà a individuare con precisione i punti (x corso e x docente) di rallentamento del percorso di studi per intervenire con azioni di tutoraggio o con correttivi sul dimensionamento del corso; ). Dopo attenta esposizione e discussione il RAR è approvato riportando i nominativi dei responsabili d'anno, come richiesto.



## I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Criticità n.1 rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame:** Persistente mancanza di dati sul numero di esami per ogni docente per ogni corso

Azione di miglioramento n.1 deliberata. Format: preparazione di un format da inviare al CSI basato sul manifesto degli studi per monitorare il numero di esami svolti per ciascun docente e materia a fine corso.

**Obiettivo n. 1 dati utilizzabili:** indagare il funzionamento del percorso formativo e i suoi punti deboli e di rallentamento delle carriere, usando il numero di esami come indicatore e potendo distinguere –nel caso di corsi sdoppiati- se dipendono dalla materia o dal docente; verificare la corretta applicazione del modello ordinamentale e/o la eventuale ricorrenza di deficit incrociando tali dati eventualmente con quelli del NdV

**Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:**

**Modalità:** preparazione e invio del format al CSI al termine di ogni sessione di esami e/o all'inizio di ciascun semestre della didattica per ottenere i dati ritenuti necessari.

**Responsabilità:**

Coordinamento dell'azione correttiva Coordinatore CdS

**Realizzazione dell'azione correttiva:**

Responsabile QA CdS

**Fornitori dati:**

Segreteria Studenti

**Tempi previsti:**

prima valutazione all'inizio del prossimo AA

**Monitoraggio in itinere:** si ripeterà al termine di ogni semestre

**Analisi e valutazione dell'azione correttiva:**

è stato elaborato il format sulla base del manifesto degli studi, trasmesso il 20 marzo 2015 la ripartizione studenti ha inviato i dati al 31 luglio 2015 senza disagregarli come richiesto per docente. Il 9 marzo 2015 erano pervenuti dati per la coorte AA 2013/14 al 31 marzo 2014 per gli esami sostenuti al primo anno. (a un anno dalla fine dell'AA 2013/14). Il 26 ott sono pervenuti i dati in forma disaggregata e operabile, ma con anomalie da approfondire (manca il docente Zuccaro, attribuiti 2 esami alla prof. Pezza su un corso che non svolge)

**Criticità n. 2 rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame:** esiguo numero di esami nella sessione successiva al primo semestre

Si rileva che solo il 9 marzo 2015 – quindi ad un anno di distanza – sono pervenuti i dati del n° di esami sostenuti entro il 31 marzo 2014 (coorte 2013-14), di cui, peraltro, sui segnalavano incongruenze e inesattezze, non chiarite, che falsavano la valutazione dell'andamento delle carriere degli studenti al 1° anno.

**Azione di miglioramento n.2 deliberata: più tempo:** Estensione del periodo di esami successivo al primo semestre

**Obiettivo n. 2 più esami:** consentire agli studenti di avere un periodo sufficiente per poter sostenere tutti gli esami del primo semestre, a intervalli di circa 20gg. tale estensione si è resa possibile con l'anticipazione dell'inizio dell'AA reso, a sua volta possibile, dall'anticipazione dei test di ingresso al mese di aprile.

**Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:**

**Modalità:** modifica del calendario.

**Responsabilità:** Consiglio di Dipartimento per le azioni già avviate e il GRIE per il monitoraggio del numero di esami svolti.

**Coordinamento dell'azione correttiva:** Coordinatore CdS

**Realizzazione dell'azione correttiva:** delibera del Consiglio di Dipartimento



**Responsabile:** Consiglio di Dipartimento

**Tempi previsti:** prima valutazione al termine della prima sessione 2015

**Monitoraggio in itinere:** si ripeterà al termine di ogni sessione invernale

**Analisi e valutazione dell'azione correttiva:**

Purtroppo la data del 10 settembre fissata per i test d'accesso e i tempi tecnici necessari almeno per il primo scorrimento delle graduatorie degli ammessi, ha obbligato a fissare l'inizio dei corsi del 1° anno al 12 ottobre. La necessità di far iniziare il II semestre prima delle vacanze di Pasqua ha determinato la contrazione della 1° sessione d'esami successiva al 1° semestre a 6 settimane (rispetto alle 10 dello scorso anno).

Per mitigare i danni di tali contingenze si è stabilito di distribuire in via sperimentale sull'intero anno 2 corsi (Disegno e Laboratorio di composizione/ teoria ...) e ridurre a 2 gli esami del 1° semestre da sostenere nella 1° sessione.

**Criticità n. 3 rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame:** interferenze tra Semestri della didattica e periodi di esami

**Azione di miglioramento n.3 deliberata: chiudere le finestrelle:** Rafforzare il modello dei corsi semestrali, compatti, e la divisione tra semestre della didattica/sessioni di esami, con l'eliminazione delle finestrelle intermedie nei periodi della didattica

**Obiettivo n. 3 carichi didattici sostenibili:** verificare la reale sostenibilità dell'ordinamento attuale, fondato su didattica compatta, CFU e carichi didattici che di fatto, non consentono la contemporanea preparazione di altri esami

**Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:**

**Modalità:** abolizione della possibilità anche per gli studenti in corso di sostenere esami durante i semestri della didattica

**Responsabilità:**

Coordinamento dell'azione correttiva Coordinatore CdS

**Realizzazione dell'azione correttiva:** delibera Consiglio di Dipartimento

**Responsabile** Consiglio di Dipartimento

**Tempi previsti:** prima seduta utile Consiglio di Dipartimento

**Monitoraggio in itinere:** non previsto

**Analisi e valutazione dell'azione correttiva:**

Già realizzata gli effetti sul percorso degli studenti potranno essere valutati nel medio periodo

**Criticità n. 4: Avvio del percorso di studi faticoso, lento e insufficiente**

**Azione di miglioramento n.4 deliberata:** Rafforzare il monitoraggio del primo semestre del primo anno

**Obiettivo n. 4 - migliorare le performance:** migliorare le performance degli studenti del primo anno

**Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:**

**Modalità:** sollecito ai docenti del primo semestre del primo anno a operare in maniera che gli studenti siano in condizione di sostenere e superare gli esami

**Responsabilità:**

Coordinamento dell'azione correttiva Coordinatore CdS

Realizzazione dell'azione correttiva: invio mail

**Responsabile** singoli docenti

**Tempi previsti:** ad ogni inizio del secondo semestre

**Monitoraggio in itinere:** ogni anno alla fine dei semestri

**Analisi e valutazione dell'azione correttiva:**

vedi successiva sezione



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO  
Corso di Laurea Magistrale quinquennale a c.u. Arc5UE

30/10/2015

Edizione: 04

## Dati di riferimento

Corso di Laurea in Cifre N14 - ARCHITETTURA.doc aggiornati al 30 giugno 2015

ALMA LAUREA

Ripartizione studenti (Dott.Tafuto)

Il riferimento al GRUPPO TECNOLOGICO (ingegneria e architettura) per le specificità del CdS appare non congruo per comparazioni significative. Più utile risulterebbe una comparazione deducibile da dati analoghi a quelli ricevuti nel 2014, relativi alle performances dei corsi incardinati nella scuola politecnica (vedi verbale 7)

In particolare il fatto che sia un quinquennale a ciclo unico pone evidenti discrasie quali il mancato dato sui laureati per le coorti considerate. (vedi Tab. 08) Questa criticità è stata già segnalata a partire dal 1° RAR.

## Commenti ai dati

### Tab.01 ISCRITTI e IMMATRICOLATI –

Il numero totale degli iscritti risulta 1693, con 230 iscritti al primo anno. Entrambi i dati registrano una diminuzione rispetto al 2013/14 (rispettivamente 1850 e 241): ma si segnala che la differenza del numero totale di iscritti -157, non corrisponde alla differenza degli iscritti al primo anno che risulta solo -11, ma al migliore dato sul numero di laureati; tutti i dati confermano dunque un valore positivo rispetto ai valori medi dei CdS simili.

Le immatricolazioni (195 in v.a.) sono in calo del 4,4% rispetto all'AA 2013/14 (v.a. 204). Le medie dei CdS simili (gruppo tecnologico) presentano gli stessi AA di riferimento diversamente un incremento dell'8,5% (v.a. 139 e 88,3 rispettivamente).

Se si considerano le immatricolazioni nazionali per la classe il CdS comunque mostra una percentuale di copertura tra immatricolati e posti disponibili pari al 96,80 % al terzo posto in graduatoria dietro i CdS di Ferrara (97,70%) e Polimi (98,26%). Da notare che il dato medio nazionale è del 71,11 %. (al 20/10/15) con immatricolazioni non ancora chiuse.

### Tab. 02 ISCRITTI AI TEST-

Il CdS prevede l'accesso programmato, con test di ingresso a livello nazionale. Il numero dei posti è passato dai 248 dell'AA 2013/14 ai 250+3 dell'AA 2014/15. Il CdS conferma la sua forte attrattività anche in controtendenza con CdS confrontabili. Per l'AA 2013/14 il rapporto tra candidati e posti disponibili è stato pari a 3,218, nell' AA 2014/15 tale rapporto è sceso a 2,4. NON SONO FORNITI DATI DI COMPARAZIONE CON IL CdS a c.u. della stessa classe. Considerando i trend anche a livello nazionale il CdS mostra ancora buona attrattività.

TABELLA 02

	N. Posti disponibili (a)	N. partecipanti al test (b)	Candidati per ciascun posto disponibile (b/a)
AA 2012/2013	249	605	2,43
AA 2013/2014	248	798	3,218
AA 2014/2015	250	598	2,392

Gli iscritti ai test 2014-2015, con prima opzione Arc5UE sono risultati 598, meno degli scorsi anni, ma comunque in numero nettamente superiore ai posti disponibili e riallineato sui valori del 2012-13, dopo il picco del 2013-14. L'attrattiva del Corso rimane dunque ancora alta, in controtendenza rispetto ad altri corsi.

**Tab. 03 CARATTERISTICHE DEGLI STUDENTI IN INGRESSO** per quanto riguarda la provenienza geografica si evidenzia rispetto i due precedenti AA un progressivo incremento degli immatricolati residenti in altre provincie della regione, si passa dal 28,92% dell'AA 2013/14 al 37,44% dell'AA 2014/15 (+ 8,52%), rimanendo pressoché invariata la percentuale degli immatricolati residenti fuori regione (7,18% AA 2014/15 e 7,35% AA



2013/14). Nel confronto con simili CdS del gruppo l'attrattività extraregionale per l'AA 2014/15 presenta un valore differenziale del 1,78% sulla media del 5,40%. Mentre più significativo è lo scarto per i residenti nella provincia di Napoli che è pari a - 7,57% rispetto al valore medio del 62,95%. Nell'AA 2014/15 quindi appare più rafforzata l'estensione del bacino di utenza.

Le immatricolazione di femmine per l'AA 2014/15, conferma percentuali pressoché stabili appena al di sopra del 60% mentre in controtendenza si mostra il dato per i CdS del Gruppo che nella media perdono circa il 2% rispetto l'AA 2013/14.

Ancora stabile è il dato per gli immatricolati di età fino a 19 anni che restano di gran lunga il gruppo più numeroso (90,77% AA 2014/15) rispetto il valore medio degli altri CdS simili presenta un trascurabile discostamento in negativo pari allo 0,6 %.

**Tab. 05** Circa i diplomi posseduti, valori ancora in linea con la media, da rilevare per i diplomi liceali un recupero rispetto l'AA precedente con percentuali che passano dal 78,43% all'83,59% per l'AA 2014/15, valore nella media. Nella distribuzione diminuiscono gli immatricolati provenienti dagli istituti tecnici che passano dal 15,20% dell'AA 2013/14 all'attuale 6,15%. Per i CdS simili diversamente tali valori si discostano del -3,20% dalla media del 9,36%. Per le votazioni di diploma in calo di circa 5 punti percentuali la fascia con punteggio da 90 a 100 e la fascia opposta da 60 e 69, di pari valore l'aumento nelle due altre fasce intermedie da 80 ad 89 e da 70 e 79.

## REGOLARITÀ NEGLI STUDI

**Tab.07 STUDENTI CHE LASCIANO TRA 1° E 2° ANNO** – per la coorte 2012/13 l'87% circa degli immatricolati si iscriveva al II anno AA 2013/14 (177 su 204).

Per la coorte 2013/14 la percentuale degli iscritti al II anno AA2014/15 rimane pressoché stabile all'87,5% (179 su 204) gli abbandoni sono diminuiti dal 13,73% al 5,39% a favore dei passaggi e trasferimenti in uscita che dal 2,45% sono passati al 5,39% e i ripetenti, anche per il 2013/14, assenti.

La notevole riduzione dell'abbandono per la coorte 2013/14 costituisce un dato rilevante da correlare alle azioni di miglioramento intraprese. Da notare analogo trend per i CdS del gruppo.

Circa i trasferimenti sarebbe utile avere dati sulle Classi dei CdS di destinazione per poter interpretare i dati

**Tab. 08 LAUREATI IN CORSO** i dati chiusi al 30 giugno 2015 non risultano utilizzabili (la coorte 2010/11 a tale data ha appena concluso la frequenza al II semestre del V anno di corso. Infatti al termine della durata regolare del CdS, per la coorte 2010/11 la percentuale dei laureati in corso è pari a 0%. Ancora, il dato del 90% degli iscritti considerati come studenti fuori corso e ripetenti, con evidenza deriva dalla "taratura" a tre anni delle rilevazioni. Come già premesso questa tabella "ufficiale" è fuorviante.

Gli studenti della coorte 2010/11 che hanno lasciato il Corso (che includono passaggi, trasferimenti e abbandoni) rappresentano il 14,12%.

Anche questi valori risultano allineati con quelli dei CdS del Gruppo, da notare anche la coincidenza dei trend di miglioramento, che presenta per la coorte 2011/12 la riduzione della percentuale di quanti hanno lasciato il corso dal 14,12% all'11,76%. Questo miglioramento unito a quello già rilevato dalla Tab. 07, a proposito dei passaggi dal 1° al 2° anno per la coorte 2013/14, evidenzia un trend positivo per un aspetto assai rilevante (gli abbandoni) per la qualità dell'Offerta Formativa del CdS.

## In riferimento ai dati ALMA LAUREA:

Aumenta il numero dei laureati (175 erano 144 nel 2013) e la presenza femminile, oggi al 68,9%; l'età media alla laurea cresce da 27 a 27,5 anni.

Va segnalato però a questo proposito che Alma Laurea utilizza una griglia di rilevazione dati uguale per i corsi triennali e i corsi quinquennali a c.u.. Nella sezione 1. ANAGRAFICO, età alla laurea %, sono presenti infatti le stesse fasce di età (meno di 23 anni, 23-24 anni, 25-26 anni, 27 anni e oltre) sia per le triennali che per le quinquennali; così come nella sezione 4. RIUSCITA NEGLI STUDI UNIVERSITARI, si misura la regolarità negli studi, secondo le stesse classi (in corso, 1° f.c., 2° f.c., 3° f.c., 4° f.c., 5° f.c.). Perché questi dati non penalizzino i corsi quinquennali a c.u. più che ai numeri in v.a. conviene fare riferimento al dato effettivamente





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO  
Corso di Laurea Magistrale quinquennale a c.u. Arc5UE

30/10/2015

Edizione: 04

rilevante, ovvero all'**Indice di ritardo**, indicato nell'ultima riga della sezione 4 sempre dei dati ALMA LAUREA, ovvero il **rapporto fra ritardo e durata legale del corso**, che vede le performances del quinquennale Arc5UE attestarsi tra 0,39 e 0,31 (nel 2013) e 0,43 nel 2014, valori inferiori sia allo 0,45 riscontrato su scala nazionale per gli stessi corsi quinquennali, sia al valore, sempre su scala nazionale, di 0,53 dei corsi triennali in architettura.

Usare lo stesso valore assoluto, oppure il parametro secco *1 anno f.c.*, per misurare il tempo necessario a laurearsi e valutare la sostenibilità di corsi di durata diversa, non risulta ragionevole e penalizza fortemente i quinquennali a c.u. in Architettura che confermano, sia sul piano nazionale (dati MIUR 2015), sia su quello locale, per la Federico II, valori molto positivi anche quest'anno, per le immatricolazioni 2015-16, che, alla data del 28 ottobre, risultano, tra immatricolati e accettati, aver raggiunto i 246 iscritti su 250 posti disponibili.

**Tab. 09 CREDITI CONSEGUITI AL PRIMO ANNO** – Si passa rispettivamente per le coorti 2012/13 e 2013/14 da 177 a 179 iscritti al secondo anno. Circa le fasce di CFU acquisiti, espressa in %: per quella di 0 CFU dallo 1,13% allo 0,56%; da 1 a 20 CFU da 2,26% a 2,79%; da 21 a 40 CFU da 25,42% a 25,70%; da 41 e + CFU da 71,19% a 70,95%. **Questi dati risultano migliori rispetto a quelli medi dei CdS del Gruppo tecnologico** per le due fasce più alte di circa 2% percentuali, necessariamente stesso scarto si rileva in negativo per le due altre fasce.

I dati in generale stabili per CdS evidenziano un ampio margine sulla soglia critica del 60% dei CFU da conseguire al primo anno quale indice di buona probabilità di carriera regolare.

**Tab. 10 ESAMI SUPERATI e VOTO MEDIO PER CIASCUN INSEGNAMENTO** del primo anno di corso

Denominazione	coorte 2012/13			coorte 2013/14 4,5 sessioni		
	N. studenti che hanno superato l'esame	Voto medio	esami sostenuti % su totale coorte	N. studenti che hanno superato l'esame	Voto medio	esami sostenuti % su totale coorte
FONDAMENTI DI URBANISTICA	183	25,82	89,71	161	26,07	78,92
DISEGNO DELL'ARCHITETTURA	200	27,79	98,04	185	27,8	90,69
ANALISI MATEMATICA I E GEOMETRIA	176	23,05	86,27	154	24,29	75,49
COSTRUZIONE DELLE OPERE DI ARCHITETTURA	190	27,08	93,14	177	27,59	86,76
STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA+	101	27,07	49,51	107	26,79	52,45
LAB DI COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA E URBANA 1 +	199	28,5	97,55	194	27,52	95,10
studenti per coorte	204			204		

La tabella a dispetto della sua struttura non offre possibilità di comparazione tra le due coorti.

Infatti la rilevazione al 30 giugno 2015 documenta per la coorte 2013/14 ben 4,5 sessioni utili per sostenere gli esami dei corsi del 1 semestre del primo anno (a partire dalla sessione dal 03/02/2014 al 07/03/2014) e ovviamente per la coorte 2012/13 ancora più sessioni utili.

Manca per questi dati un preciso riferimento alla data di riferimento, tali discrasie si sono dedotte dalla comparazione con i dati certificati per il terzo RAR (doc del 20/08/2014)

### Punti di forza

- Confermata attrattività: come dimostra il numero di richieste di iscrizione ai test, in controtendenza con i dati medi e con le richieste per altri corsi simili, della stessa classe di laurea
- Incremento della attrattività per provenienza regionale
- Calo degli abbandoni dal 13,73% al 5,39%
- Miglioramento della "laureabilità" in termini quantitativi (Alma Laurea)
- Progressivo miglioramento nel monitoraggio delle carriere e azioni correttive

### Criticità e aree da migliorare

- Dati certificati inidonei al monitoraggio per un quinquennale a c.u.
- Ancora significativa incidenza del numero dei Laureati oltre il 6° anno, anche, se come specificato, tale



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO  
Corso di Laurea Magistrale quinquennale a c.u. Arc5UE

30/10/2015

Edizione: 04

criticità non è reale (se non per gli effetti sul FFOO) risultando più significativo per le efficienze del percorso formativo il valore dell'indice di ritardo.

## 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Criticità n. 1: Persistente inadeguatezza dei dati certificati disponibili**

**Denominazione azione correttiva 1: Format adeguato**

**Obiettivo n. 1 dati utilizzabili:** definizione di specifiche appropriate del documento: Corso di laurea in cifre

**Responsabile dell'azione:** Responsabile AQ

**Implementazione dell'azione:** preparazione e invio delle specifiche

**Tempi previsti per il conseguimento del risultato:** marzo 2016

**Monitoraggio in itinere:** prima bozza gennaio 2016 da discutere in riunione GRIE dedicata

### **Criticità n. 2: laureati fuori corso**

**Denominazione azione correttiva 2: laureati in tempo**

**Obiettivo n.2 ridurre indice di ritardo negli studi:**

Individuare l'attuale numero dei laureati in corso e incrementarlo ulteriormente per ridurre l'indice di ritardo (Alma Laurea, 0,43, anno 2014).

**Responsabile dell'azione:** Consiglio del CdS e il GRIE per il monitoraggio.

**Implementazione dell'azione:** azione di tutoraggio mirata e utilizzo dei dati disaggregati per docente della valutazione della didattica (questionario somministrato agli studenti) per valutare ed individuare le criticità più significative anche tenendo conto dei suggerimenti proposti.

**Tempi previsti per il conseguimento del risultato:** 2 AA

**Monitoraggio in itinere:** si ripeterà al termine di ogni sessione di laurea



## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Criticità rilevata nel precedente Rapporto di Riesame:**

#### **Criticità n. 1: Percezione di carichi didattici eccessivi e non rispondenti a CFU e tipologia di corso**

**Obiettivo n. 1:** miglioramento della percezione

**Responsabile dell'azione:** Coordinatore CdS

**Implementazione dell'azione:** Richiamo all'Ordinamento attuale e al rispetto della prevista differenza tra corsi teorici e laboratoriali attraverso la seguente attività:

- richiamo ai docenti a inizio di ogni semestre ad attenersi alla tipologia di corso da svolgere (teorico o laboratoriale), al carico didattico espresso in CFU e in ore di lezione, commisurando il programma e il lavoro da farsi alle ore a disposizione, e all'obiettivo che al termine del corso lo studente, con un periodo accettabile di preparazione autonoma, sia in condizione di sostenere l'esame del corso seguito (mail di ottobre 2013, aprile 2014, settembre 2014).
- Comunicazione presso gli studenti delle differenze tra corsi teorici e laboratoriali e sensibilizzazione alla comprensione del modello formativo.

**Tempi previsti per il conseguimento del risultato:** 3 anni accademici

**Monitoraggio in itinere:** sulle Schede di Valutazione degli studenti per anno accademico

#### **Analisi e valutazione dell'azione correttiva:**

- I tempi per il conseguimento dell'obiettivo sono 3 anni accademici. Al momento, per l'unico anno trascorso, dal dato sintetico della Valutazione della didattica 2014/15 risulta che:
- il numero complessivo dei questionari compilati dagli studenti è **2990**; lo scorso anno era 2053, l'anno precedente era 1695. Si registra un incremento del numero di studenti che comprende l'importanza del questionario, ed un incremento di dati disponibili. Per comprendere la rilevanza del campione abbiamo calcolato, sulla base del num tot degli iscritti nel 2014-15 (1693), il num degli studenti iscritti a ciascun anno di corso, per il numero di insegnamenti/docente previsto per quell'anno. Ipotizzando poi che i f.c. (il cui num individuiamo per differenza) debbano seguire da un min di 3 a un max di 7 corsi, risulta che le schede dovrebbero essere in un numero che va da **9679** a **12931**. Il campione attuale coprirebbe dunque una percentuale che andrebbe da 1/3 a 1/4 degli aventi diritto.

Dai dati disaggregati pervenuti in formato operabile excel, il 16 ottobre 2015, relativi alle voci D6 e D7 emerge che

- Voce D6: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

Su 81 corsi:

- . 10 corsi presentano una media inscritta nel quarto quartile di Ateneo (da 0,66 in su) con valori che raggiungono 1,12)
- . 29 corsi presentano una media inscritta nel terzo quartile (da 0,33 a 0,66)
- . 22 corsi presentano una media inscritta nel secondo quartile (da -0,05 a 0,33)
- . 19 corsi presentano una media inscritta nel primo quartile (fino a -0,05)

- Voce D7: L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

Su 81 corsi:

- . 7 corsi presentano una media inscritta del quarto quartile (da 0,32 in su) con valori che raggiungono 1
- . 22 corsi presentano una media inscritta nel terzo quartile (da 0,06 a 0,32)
- . 16 corsi presentano una media inscritta nel secondo quartile (da -0,24 a 0,06)
- . 35 corsi presentano una media inscritta nel primo quartile (fino a -0,24)

- Voce D1: sono state fornite spiegazioni chiare su programma e obiettivi dell'insegnamento?

- . 21 corsi sono iscritti nel quarto quartile (da 0,86 in su con valori che raggiungono 1,35)



- . 19 corsi nel terzo (da 0,58 a 0,86)
  - . 20 nel secondo (da 0,23 a 0,58)
  - . 20 nel primo ( fino a 0,23)
  - **Voce D2:** L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto indicato sul sito Web del Corso di studio?
  - . 20 corsi nel quarto quartile (sopra 0,91 con valori che raggiungono 1,38)
  - . 20 nel terzo (da 0,64 a 0,91)
  - . 18 nel secondo ( da 0,32 a 0,64)
  - . 22 nel primo ( fino a 0,32)
- Tali dati rispecchiano dunque i valori medi di Ateneio, con risultati talvolta leggermente più favorevoli talvolta sfavorevoli e consentono, comunque di eseguire un monitoraggio più mirato a migliorare le performances dei corsi e dei relativi docenti nelle posizioni del primo e secondo quartile
- **Azione confermata e in corso.**

**Criticità n. 2: Scarsa consapevolezza e fiducia degli studenti**

**Obiettivo n. 2:** migliorare il livello di conoscenza dell'organizzazione didattica, rendere tempestiva la segnalazione dei disagi, aumentare la percezione della utilità della compilazione dei questionari del NdV da parte degli studenti

**Responsabile dell'azione:**

**Implementazione dell'azione:** costituzione di un gruppo di lavoro formato da un 'docente referente' per anno di corso e da uno o più rappresentanti degli studenti. Il gruppo di lavoro riceve le segnalazioni degli studenti tramite i rappresentanti, individua possibili soluzioni da proporre al GRIE.

**Tempi previsti per il conseguimento del risultato:** fine anno accademico

**Monitoraggio in itinere:** report degli incontri periodici del gruppo di lavoro

**Analisi e valutazione dell'azione correttiva:**

Azione realizzata: il gruppo (composto dai proff. Capozzi, D'Agostino, Serino, Izzo e Amirante) è stato costituito e la sua nomina ufficialmente registrata nella Commissione di Coordinamento del 24.02.2015 e pubblicata sul sito del Corso. Ha coordinato l'accoglienza e l'esposizione dei materiali per l'OPEN day 2015, l'organizzazione della mostra della Didattica dei laboratori, 2015, coordina la ripartizione degli studenti nei corsi sdoppiati, il calendario di esami e collabora al monitoraggio e al corretto funzionamento dei corsi.

– **Azione compiuta. Esito positivo**

## 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

**Commento ai dati**

Opinioni degli studenti: dai dati del NdV dell'Ateneio risulta:

Il cambiamento del modello del questionario, per adattarlo a quello proposto dall'ANVUR, non consente una piena confrontabilità dei risultati delle valutazioni 2015 con quelle precedenti.

Dalla lettura dei dati aggregati emerge comunque che:

- Per le voci da D1 a D4, relative alle modalità di comunicazione e organizzazione, i valori si allineano a quelli di Ateneio e segnano un miglioramento rispetto allo scorso anno, come, peraltro, la voce D5 la cui differenza con i valori di Ateneio può spiegarsi con la specifica e irriducibile complessità dell'apprendistato in Architettura, confermata dalla voce D9 (le conoscenze preliminari risultano insufficienti per 947 studenti, ovvero per il 33% del campione). Per le voci D6 e D7, relative al carico di studi, i valori mostrano un netto miglioramento rispetto allo scorso anno, come per le voci D9 e D10. I dati delle voci da G1 a G6 relative ai singoli docenti, mostrano un trend positivo degli ultimi anni, verso l'allineamento con i valori di Ateneio. Positivo G7.

Interessanti i suggerimenti che investono principalmente il coordinamento tra gli insegnamenti, il carico didattico e segnalano una difficoltà sulle conoscenze di base e sulla disponibilità in anticipo di materiale didattico.



## **Giudizio sull'esperienza universitaria**

Opinioni dei laureati

Dai dati Alma Laurea sui laureati 2014 risulta che la motivazione della scelta del corso di laurea è: prevalentemente culturale, per 59,7% degli intervistati (era il 47% nel 2013) e sia culturale che professionalizzante per il 23,4% (era il 38% nel 2013). Si conferma dunque la validità e la rispondenza del profilo generalistico di Arc5UE, rispetto alle aspettative degli iscritti, come d'altronde dimostra la tenuta dei corsi quinquennali a c.u. di Architettura, anche su scala nazionale (dati MIUR 2015).

Diminuisce il livello di soddisfazione: decisamente sì il 15,6% più sì che no il 51,9% (tot 67,5% era il 77% nel 2013).

Migliora la percentuale 69,4% di quanti sono complessivamente soddisfatti del rapporto con i docenti (erano il 62%).

Diminuisce a 8,4%, la percentuale di coloro per i quali il carico di studio è stato decisamente sostenibile (era il 12%) o, comunque, più sì che no: oggi al 50,6% mentre erano il 54%.

Un 2,6% degli intervistati, non si iscriverebbe più all'Università (erano il 7%), mentre il 50,6 % si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso (erano il 59%).

La rilevazione del 2014, per i laureati ad un anno dalla laurea, conferma il giudizio sostanzialmente positivo sul percorso di studi e la laurea conseguita nel corso quinquennale a c.u. 5UE, anche se la percentuale di coloro che la ritengono molto efficace o abbastanza efficace è del 68,2% e del 4,5% mentre per i laureati 2012 era rispettivamente del 78% e del 15%.

## **Per quel che riguarda segnalazioni / osservazioni sui contenuti della formazione:**

Il questionario 2015 riportava una interessante novità con la parte relativa a Suggerimenti. I risultati registrano che:

1032 risposte suggeriscono di *Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti* **S3**

950 risposte suggeriscono di *Fornire in anticipo il materiale didattico* **S8**

903 risposte suggeriscono di *Alleggerire il carico didattico complessivo* **S5**

862 risposte suggeriscono di *Fornire più conoscenze di base* **S6**

704 risposte suggeriscono di *Migliorare la qualità del materiale didattico* **S7**

595 risposte suggeriscono di *Aumentare l'attività di supporto didattico* **S1**

Ordinando i dati disaggregati secondo la colonna S3, il suggerimento sembra provenire in buona parte da corsi di Laboratorio; ma in realtà si ritiene che non conti tanto individuare i corsi dai quali proviene il suggerimento utilizzando il v.a., quanto ordinarli secondo la percentuale di risposte rispetto al num tot dei questionari compilati in quel corso.

Tale dato sarà confrontato con quelli disaggregati, per docente, proveniente sia dal NdV, sia col dato ricevuto, su ns richiesta, il 26 ottobre dalla Segreteria Studenti, (vedi verbale 8) relativo al numero di studenti /esami che ogni docente registra in ciascuna sessione d'esame.

## **Punti di forza**

Si confermano i punti di forza individuati nei precedenti RAR e nei dati sopra commentati, cui si aggiunge la seguente riflessione:

- in Arc5UE i corsi, concepiti come corsi intensivi, sono prevalentemente svolti in semestri e la frequenza è obbligatoria. Per tale ragione si è rafforzata la separazione tra semestri della didattica e sessioni d'esami, stabilendo che i Corsi sono sospesi nel periodo di esami e non sono consentiti appelli di esame per gli studenti in corso nei periodi della didattica.

Tale scelta consente di richiamare docenti e studenti a impegnarsi, nei semestri della didattica, sui corsi in quel momento in calendario, concentrandosi sull'obiettivo di sostenere i relativi esami alla fine del semestre, nella prima sessione utile. Ciò consente anche di verificare, col tempo, la reale sostenibilità del programma e del lavoro previsto in ogni corso o per ogni docente, e la reale rispondenza con le ore e i CFU previsti nell'Ordinamento. Si è provveduto contestualmente a razionalizzare le settimane a disposizione, per una più efficace divisione dell'AA nei periodi didattici e nei periodi d'esame, anticipando l'inizio del primo semestre ed ampliando la durata della successiva sessione di esami: sessioni lunghe di esami



consentono agli studenti di sostenere non solo gli esami dei corsi frequentati nel semestre, ma anche eventuali esami rimasti in arretrato nei semestri precedenti. Non è ancora dato di valutare gli effetti della revisione del numero di crediti necessari ai passaggi d'anno, deliberata lo scorso anno ma non ancora operante, per la reiterata sospensione per il 2015-16 dei vincoli per i passaggi d'anno, ma, come detto, si rileva comunque dai dati Alma Laurea un miglioramento non solo del dato del numero totale dei laureati, in v.a., ma anche un aumento della percentuale di coloro che si laureano in corso o al 1°f.c., che il MIUR considera come non penalizzanti per la sostenibilità sia dei corsi di laurea triennali che per i quinquennali a c.u..

### **Criticità e aree da migliorare**

Come già indicato sopra, si ritiene che sarà utile per individuare in modo più preciso i punti di debolezza del CdS, ordinare i dati disaggregati provenienti dal NdV secondo le diverse voci, con particolare attenzione alle colonne S, dei suggerimenti, e di confrontarli col dato ricevuto, su ns richiesta, il 26 ottobre dalla Segreteria Studenti, relativo al numero di studenti /esami che ogni docente registra in ciascuna sessione d'esame.

## 2-c INTERVENTI CORRETTIVI

### **Criticità n. 1: Percezione di carichi didattici eccessivi e non rispondenti a CFU e tipologia di corso**

**Obiettivo n. 1:** miglioramento della percezione

**Responsabile dell'azione:** Coordinatore CdS

**Implementazione dell'azione:** Richiamo all'Ordinamento attuale e al rispetto della prevista differenza tra corsi teorici e laboratoriali attraverso la seguente attività:

- richiamo ai docenti a inizio di ogni semestre ad attenersi alla tipologia di corso da svolgere (teorico o laboratoriale), al carico didattico espresso in CFU e in ore di lezione, commisurando il programma e il lavoro da farsi alle ore a disposizione, e all'obiettivo che al termine del corso lo studente, con un periodo accettabile di preparazione autonoma, sia in condizione di sostenere l'esame del corso seguito (mail di ottobre 2013, aprile 2014, settembre 2014).
- Comunicazione presso gli studenti delle differenze tra corsi teorici e laboratoriali e sensibilizzazione alla comprensione del modello formativo.

**Tempi previsti per il conseguimento del risultato:** l'azione prevista su 3 anni accademici è confermata; tempo residuo 2 anni

**Monitoraggio in itinere:** sulle Schede di Valutazione degli studenti per anno accademico per ciascun corso

### **Criticità n. 2: Sostegno agli studenti**

**Obiettivo n. 2:** migliorare il livello di apprendimento e di padronanza delle materie

**Azione di miglioramento 2: tutorato**

- Le azioni di Tutorato sono finalizzate a rendere disponibile per un numero di ore prestabilito il supporto di un Tutor di adeguata qualificazione a studenti che evidenzino difficoltà nell'apprendimento riferito ad un Corso di insegnamento. Ai fini della massimizzazione dell'efficacia dell'azione di Tutorato, si stabilisce che di norma il 50% degli studenti regolarmente iscritti in corso sia avviato ad azioni di tutorato, sulla base di verifiche preventive che evidenzino deficit degli interessati e dell'interesse manifestato a fruire dell'azione di tutorato. Le classi di tutorato sono suddivise in gruppi da non più di 50 studenti. Ciascun gruppo partecipa a 25 ore di tutorato attivo, opportunamente collocate temporalmente nella programmazione delle attività didattiche.
- Le azioni di Tutorato sono prioritariamente destinate a classi numerose (100-200 studenti) su segmenti obbligatori prioritariamente collocati ai primi anni di corso. I CdS formulano proposte sui Corsi di insegnamento per i quali offrire l'azione di tutorato. Una Commissione di Ateneo valuterà l'accesso ai benefici del tutorato sulla base delle disponibilità finanziarie acquisite e delle potenziali ricadute delle azioni di tutorato.
- I Tutor sono individuati mediante procedura selettiva a seguito di Bando di selezione. Si ipotizzano Bandi



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO  
Corso di Laurea Magistrale quinquennale a c.u. Arc5UE

30/10/2015

Edizione: 04

da 50 ore per ciascun. Tutor. Ogni Tutor sovrintende a 2 gruppi da 25 ore ciascuno.

- Le attività di programmazione e selezione delle azioni di Tutorato saranno coordinate dalle Scuole e finalizzate all'avvio effettivo delle attività nel primo semestre dell'a.a. 2016/2017.

## 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

### 3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

#### **Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame – Criticità n. 1:**

Ridotto numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto presso strutture private (aziende e studi professionali)

#### **Azione di miglioramento deliberata:**

- Organizzazione "Job Open Day" rivolto agli studenti del quinto anno e agli iscritti all'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia per presentare l'offerta di tirocini curricolari presso studi professionali
- Implementazione della Open List di Studi professionali aderenti alla iniziativa
- Allargare al territorio regionale i contatti con gli Ordini Professionali

#### **Obiettivo:**

Aumentare il numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto presso strutture private (aziende e studi professionali)

#### **Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:**

Modalità: Monitoraggio al 31 marzo 2015

Responsabilità: Coordinamento dell'azione correttiva: Referente CdS

Realizzazione dell'azione correttiva: Organo Responsabile Tirocinio 5UE

Tempi previsti: 31 marzo 2015

#### **Analisi e valutazione dell'azione correttiva:**

L'Azione Correttiva può dirsi attuata con successo. In particolare il numero di tirocini esterni che, al 31 marzo 2014, era contenuto in circa una decina, risulta, alla data del riesame, pari a 120: 63 svolti presso enti pubblici (amministrazioni comunali, altri enti locali, soprintendenze ecc.), 42 presso studi professionali, 10 presso strutture universitarie e/o di ricerca e 5 presso imprese operanti nel campo della progettazione e realizzazione di opere di architettura. Il successo dell'Azione è stato possibile grazie alla messa a regime della attività dell'Organo Responsabile Tirocinio 5UE che ha potuto lavorare per la Implementazione della Open List di Studi professionali e ha allargato al territorio regionale i contatti con gli Ordini Professionali. Per quanto attiene invece la prevista realizzazione del "Job Open Day" sono ancora in corso i contatti con l'Ordine degli Architetti PPC di Napoli e Provincia per la realizzazione della iniziativa.

Anche con la descritta implementazione del numero di tirocini esterni permane, come dato estremamente positivo e incoraggiante, un elevato grado di soddisfazione per la esperienza condotta soprattutto da parte delle Strutture Ospitanti che giudicano gli studenti preparati in ingresso e la esperienza condotta utile e da replicare nel tempo. I dati sono desunti dai Questionari che vengono somministrati ai tirocinanti e alle strutture ospitanti a cura del CdS al momento della conclusione delle attività di tirocinio. Nel questionario il valore "4" corrisponde a SI-soddisfatto, il valore "1" a NO-non soddisfatto e i valori intermedi "3" a più sì che no e "2" più no che sì. In particolare relativamente alla "Valutazione Generale" da parte degli studenti, il 77% si dichiara "soddisfatto", il 22% "più soddisfatto che non" e solo l'1% "non soddisfatto" mentre, per quanto riguarda le Strutture Ospitanti, il 92% si dichiara "soddisfatto", il 17% "più soddisfatto che non" e solo l'1% "più non soddisfatto che soddisfatto"; infine, per quanto attiene la valutazione sulla opportunità di ripetere l'esperienza, il 77% delle strutture ospitanti pensa con certezza di ripetere l'esperienza e il 21% lo farà molto probabilmente.

#### **ESITO POSITIVO DELL'AZIONE**

\*\*\*

#### **Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame – Criticità n. 2:**

Ridotto numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto all'estero rispetto alle possibilità offerte dal Programma Erasmus Placement



**Azione di miglioramento deliberata:**

- Informativa a tutti i docenti sui contenuti del Programma Erasmus Placement e sulle modalità per promuovere l'istituzione di borse di studio (via mail e informativa ai docenti nella CCD)
- Pre-istruttoria e tenuta di Elenco delle proposte da parte dei docenti in capo all'Organo responsabile del Tirocinio
- Inserimento della offerta sul sito Internet del CdS

**Obiettivo:**

Aumentare il numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto all'estero usufruendo del Programma Erasmus Placement

**Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:**

Modalità: rilevazione periodica del trend del numero dei tirocini Erasmus Placement attivati

Responsabilità: Coordinamento dell'azione correttiva: Referente CdS

Realizzazione dell'azione correttiva: Organo Responsabile Tirocinio 5UE/Responsabile Erasmus

Tempi previsti: 31 marzo 2015

**Analisi e valutazione dell'azione correttiva:**

Purtroppo deve rilevarsi che l'Azione Correttiva proposta non ha prodotto risultati nonostante le informative proposte presso i docenti e presso gli studenti. In particolare il numero esiguo di tirocini attivati con la modalità dell'Erasmus Placement è rimasto pressoché stabile e, nell'ultimo bando, ne sono risultati attivati soltanto due. Si rileva, da un lato, che le strutture professionali con sede all'estero ritengono troppo esiguo il tempo del tirocinio affinché si possa formare uno studente che, tra l'altro, affronta il problema di ambientarsi in un paese straniero in uno con la novità di un'esperienza lavorativa e professionale. Di contro, per gli studenti, il tirocinio con la modalità dell'Erasmus Placement risulta oneroso in termini economici ma anche di tempo che viene trascorso all'estero per lo svolgimento di una attività che, quando realizzata in Italia, risulta invece abbinabile allo studio o alla preparazione/frequenza di altri corsi. Proprio in linea con tali considerazioni si rileva invece un numero crescente di domande, da parte degli studenti, per usufruire di una borsa "ordinaria" Erasmus per lo svolgimento all'estero anche della attività di tirocinio: in questo modo è possibile per gli studenti usufruire dei contatti messi a disposizione dagli uffici delle università ospitanti.

Alla luce di quanto esposto si intende riproporre la Criticità con la correzione di configurare azioni volte a incrementare i tirocini all'estero nell'ambito del programma Erasmus ma senza riferimento esclusivo alla modalità Placement.

**AZIONE CONFERMATA MA CON MODIFICHE**

\*\*\*

**Criticità rilevata nel corso del precedente rapporto di riesame – Criticità n. 3:**

Insufficienti momenti di incontro tra studenti e mondo del lavoro, anche nella percezione degli studenti.

**Azione di miglioramento deliberata:**

stato di avanzamento della indagine a cura del gruppo di lavoro composto da delegati dell'Unione Industriali di Napoli e della Federico II.

**Obiettivo:**

Miglioramento dell'interazione tra la domanda professionale e di competenze del Sistema delle Imprese e l'offerta formativa della Federico II attraverso lo sviluppo di attività orientate a:

- Analisi di scenari e trend relativi a specifici comparti produttivi territoriali e trasversali ai singoli comparti (Poli Tecnologici, Distretti Industriali, Piani di Sviluppo Territoriali), con particolare riferimento ai processi di trasformazione e innovazione tecnologica in atto e prevedibili, al fine di individuare i corrispondenti fabbisogni professionali relativi a laureati e dottori di ricerca;
- Valutazione della corrispondenza tra l'offerta formativa dei Corsi di Studio dell'Ateneo e i fabbisogni professionali del sistema delle imprese;
- Organizzazione di iniziative atte a favorire i processi di reciproco scambio ed integrazione tra il sistema delle imprese, in particolare in relazione alle Piccole e Medie Imprese ed i laureandi/laureati dell'Ateneo.

**Implementazione e monitoraggio dell'azione di miglioramento:**

Modalità: Monitoraggio al 31 marzo 2015





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO  
Corso di Laurea Magistrale quinquennale a c.u. Arc5UE

30/10/2015

Edizione: 04

Si precisa che l'Azione era relativa all'Ateneo Federico II, nel suo complesso.

Nell'ambito di questa iniziativa, il Corso di Studi risultava direttamente coinvolto nella fase di monitoraggio ed analisi dei fabbisogni delle imprese relativi alle competenze dei Laureandi dell'Ateneo.

L'azione era da attuare attraverso una indagine presso un campione di circa 150 Aziende della provincia di Napoli. La previsione era di presentare e discutere i risultati per consentire un maggiore orientamento dell'offerta formativa dei Corsi di studio alle esigenze del mondo del lavoro.

### **Analisi e valutazione dell'azione correttiva:**

Per quanto attiene l'implementazione dei momenti di incontro tra gli studenti e il mondo del lavoro il CdS si è mosso su due differenti livelli.

Uno è quello che riguarda il coordinamento di alcune attività con gli altri CdS, con la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e con l'Ateneo. In tal senso è stato varato il "progetto finalizzato a rafforzare la cooperazione tra i corsi di Studio dell'Ateneo e il Sistema delle Imprese della provincia di Napoli", anche attraverso la definizione di un Protocollo d'Intesa che è stato sottoscritto tra l'Unione degli Industriali di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli Federico II. In questo ambito è stata effettuata una prima indagine esplorativa relativa ad un campione di 88 Aziende appartenenti a diversi settori industriali. Le finalità dell'indagine sono state:

1. la mappatura delle esperienze di collaborazione con Studenti, Laureandi, Dottorandi (tirocini, tesi di laurea, stages, assunzioni) realizzate negli ultimi tre anni dalle Aziende del campione;
2. il punto di vista delle Aziende in merito alle competenze tecniche e trasversali manifestate da Studenti, Laureandi e Dottorandi nel corso delle collaborazioni
3. le esigenze di future collaborazioni con Studenti, Laureandi e Dottorandi.

L'indagine è stata programmata da un Gruppo di Lavoro congiunto Università/Unione Industriali ed è stata condotta attraverso l'erogazione di un questionario dettagliato agli Imprenditori delle Aziende selezionate.

I risultati dell'indagine sono stati presentati in un incontro pubblico. L'indagine ha evidenziato risultati interessanti e positivi sia per quanto riguarda il numero di esperienze di collaborazione (tirocini, inserimenti lavorativi) che le Aziende hanno attivato con i Laureandi/Laureati dell'Ateneo e in particolare del Corso di Studio, sia per quanto riguarda il giudizio sulle competenze dei Laureandi/Laureati, sia per quanto riguarda infine le opportunità di future collaborazioni.

Un secondo livello di Azione ha invece riguardato specificamente il CdS che ha ormai un Organo Tirocinio 5UE che si riunisce regolarmente e indirizza le azioni volte a integrare l'esperienza dello studente con una attività di tipo pratico e di realizzare primi momenti reale di incontro con il mondo del lavoro.

**ESITO POSITIVO DELL'AZIONE, CONFERMATA CON IMPLEMENTAZIONI**

## 3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

### **Dati di riferimento**

Alma Laurea – Indagine 2015

Dati Ufficio Area Didattica di Architettura sui tirocini

Questionari relativi alle attività di Tirocinio curriculare svolte

### **Commenti ai dati**

I dati della Indagine Alma Laurea 2015, alla Sezione "Condizione Occupazionale" (relativa ai laureati 2014, a un anno dalla laurea) sono inerenti 59 intervistati su 80 laureati dei quali il 36,3% uomini e il 63,8% donne.

Il voto di laurea medio è 110,0 (si precisa che AL calcola pari a 113 il diploma di laurea conseguito con lode). La durata media degli studi è di 7,8 anni. Il 79,7% degli intervistati riferisce di aver partecipato ad almeno una attività di formazione post-laurea, con percentuali molto alte per la collaborazione volontaria (52,5%), lo stage in azienda (15,3%) e il praticantato (13,6%). La condizione occupazionale vede un Tasso di Disoccupazione del 62,7% ottenuto dalla somma di "coloro che non lavorano ma cercano" (52,5%) e di "coloro che non lavorano e non cercano" (10,2%); di questo totale il 3,4% è comunque impegnato in un



corso universitario o praticantato. Questo dato migliora sensibilmente qualora si ricalcoli a 3 anni dalla laurea (37,6% di 'inoccupati'). Il totale degli intervistati che hanno un 'lavoro stabile' (tra tempo indeterminato e autonomo effettivo) è pari al 40,9% ma, tra le forme di part-time, un altro 27,3% lavora in assenza di qualsiasi forma contrattuale. Il settore di attività vede il 100,00% degli intervistati impegnati nel settore privato. Il guadagno medio prevede un maggiore compenso per i laureati di genere maschile di circa il 17% (457 Euro per le donne, 533 per i maschi). Anche questo dato migliora sensibilmente nella analisi a 3 anni dalla laurea in valore assoluto, aumentando però il divario di genere (1.014 Euro per i maschi e 672 per le femmine). Il 59,1% degli intervistati svolge un lavoro per il quale la laurea è richiesta per legge e una ulteriore percentuale la ritiene necessaria (4,5%) o comunque utile (13,6%) anche se non obbligatoria rispetto alla attività svolta. Il 72,7% degli intervistati ritiene che la laurea sia efficace nella propria attività e il grado di soddisfazione medio per il lavoro svolto è pari a 6,5 in una scala da 1 a 10. Infine Alma Laurea rileva che il 27,3% prosegue un lavoro iniziato prima della laurea.

I dati AL relativi ai tirocini rilevano che il 50% degli laureati intervistati ha svolto il tirocinio all'interno dell'università ma questo dato deve continuare a essere monitorato in relazione alle Azioni intraprese per favorire lo svolgimento di tirocini esterni dal CdS a partire dal 2014. Inoltre il 12,7% dei laureati ha svolto periodi di studio all'estero (7% con Erasmus, 2,1% con altre esperienze riconosciute dal CdS e 3,5% per iniziativa personale): tuttavia non è possibile da tali dati desumere quanti di questi laureati abbiano visto riconosciuta una attività di tirocinio svolta in un altro paese.

Per quanto attiene i dati desumibili dai Questionari interni relativi ai tirocini curriculari esterni, nell'a.a. 2014-15 sono stati attivati 120 tirocini esterni, presso enti pubblici o similari e presso studi professionali. La Valutazione del grado di soddisfazione, sia da parte degli studenti che delle strutture ospitanti, è generalmente molto elevato (vedi sezione precedente con descrizione del monitoraggio effettuato). Si rileva che il giudizio è particolarmente positivo da parte degli studenti per le esperienze svolte negli studi professionali mentre le competenze preliminari degli studenti sono più apprezzate dai tutori delle strutture pubbliche che non di quelle private.

### **Punti di forza**

Si rileva dalla Analisi dei Dati che

- i dati relativi al tasso di occupazione sono in media con i dati nazionali per quanto attiene la disoccupazione giovanile (dato a 1 anno dalla laurea) e positivi rispetto al dato nazionale generale (dato a 3 anni dalla laurea).
- i laureati sono generalmente soddisfatti della loro laurea e delle conoscenze acquisite che ritengono utili ai fini della propria attività lavorativa.
- le strutture che hanno ospitato gli studenti del CdS per le attività di tirocinio curriculare li ritengono generalmente ben preparati.

### **Criticità e Aree da migliorare**

Si rileva dalla Analisi dei Dati che, nonostante permangano, rispetto al periodo osservato nel precedente rapporto di riesame, i medesimi punti di forza nel confronto con i dati nazionali, in valore assoluto la condizione occupazionale dei laureati è peggiorata sia per quanto attiene il tasso di disoccupazione sia per quanto attiene il guadagno medio dei laureati. Tuttavia non può non segnalarsi come ciò dipenda dal fatto che il settore della edilizia è stato uno di quelli maggiormente colpiti dalla crisi economica, i cui effetti si stanno ancora trascinando sui dati rilevabili ad oggi. È invece interessante notare che la percentuale di laureati che lavorano, continuando una attività che hanno iniziato a svolgere durante il CdS è significativa e in crescita rispetto agli anni precedenti anche se non è rilevabile in che misura questi impieghi siano stati favoriti da attività promosse dal CdS o da iniziative personali: in ogni caso tutta la attività legata ai tirocini curriculari è un'area sulla quale occorre continuare a produrre azioni di continuo miglioramento. Restano per il CdS difficoltà di svolgere una attività di *placement* post-laurea, attività che dovrebbe però trovare collocazione, per sua natura, in sedi di livello superiore (SPSB o Ateneo).



3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Criticità n. 1**

**Denominazione:** Ampliamento e Diversificazione della offerta 'convenzionale' per i tirocini

**Obiettivo:** Accompagnare il trend crescente del numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto presso strutture esterne all'università e DIVERSIFICARE l'offerta

**Responsabile dell'azione:** Organo Responsabile Tirocinio 5UE

**Implementazione dell'azione:**

- Rafforzamento della Attività dell'Organo tirocinio 5UE
- Messa a punto di linee-guida per la realizzazione di tirocini presso il DiARC nell'ambito delle attività di ricerca svolte all'interno del Dipartimento
- Messa a punto di linee-guida per l'inserimento, nell'offerta di CFU liberi, di attività che possano rappresentare per gli studenti momenti di incontro con il mondo del lavoro anche precedenti allo svolgimento del tirocinio

**Tempi Previsti Per Il Conseguimento del Risultato:**

fine anno accademico (marzo 2016)

**Monitoraggio In Itinere:**

---

\*\*\*

**Criticità n. 2**

**Denominazione:** Ridotto numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto all'estero rispetto alle possibilità offerte dal Programma Erasmus

**Obiettivo:** Aumentare il numero di attività di tirocinio curriculare che viene svolto all'estero usufruendo del Programma Erasmus

**Responsabile dell'azione:** Organo Responsabile Tirocinio 5UE e responsabile Erasmus del DiARC

**Implementazione dell'azione:**

- Azioni di sensibilizzazione presso i docenti responsabili degli accordi Erasmus per acquisire dati relativi alla organizzazione per lo svolgimento dei tirocini curricolari nelle sedi universitarie estere con le quali si sono stipulati accordi
- Pubblicazione dei dati sul sito Internet
- Messa a punto di un sistema di monitoraggio per i tirocini svolti all'estero nell'ambito del programma Erasmus

**Tempi Previsti Per Il Conseguimento del Risultato:**

2 anni accademici (marzo 2017)

**Monitoraggio In Itinere:**

rilevazione periodica annuale e semestrale

\*\*\*

**Criticità n. 3**

**Denominazione:** Insufficienti momenti di incontro tra studenti e mondo del lavoro, anche nella percezione degli studenti.

**Obiettivo:** Miglioramento dell'interazione tra la domanda professionale e di competenze del Sistema delle Imprese e l'offerta formativa della Federico II attraverso lo sviluppo delle attività previste nel Protocollo d'Intesa sottoscritto tra l'Unione degli Industriali di Napoli e l'Università degli Studi di Napoli Federico II.

L'iniziativa nasce dalla consapevolezza delle due parti che la collaborazione alla gestione dei tirocini debba aver luogo lungo l'intero ciclo dei progetti formativi, dall'analisi dei fabbisogni aziendali, alla programmazione del percorso di tirocinio, al monitoraggio in itinere e finale.

Il progetto concordato è articolato nelle seguenti fasi:

1. Raccolta di proposte di tirocini da parte dei Dipartimenti
2. Realizzazione di sistematici sondaggi presso le Imprese associate all'Unione Industriali finalizzati a



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO  
Corso di Laurea Magistrale quinquennale a c.u. Arc5UE

30/10/2015

Edizione: 04

rilevare il grado di interesse aziendale rispetto alle tematiche proposte dai Dipartimenti

3. Realizzazione di una banca dati di offerte di tirocini da parte delle Imprese associate e pubblicazione della banca dati sul Portale della SPSB e dell'Ateneo
4. Periodico aggiornamento della banca dati
5. Definizione ed implementazione del sistema di monitoraggio, in itinere e finale, dei tirocini

**Responsabile dell'azione:** gruppo di lavoro composto da delegati dell'Unione Industriali di Napoli e della Federico II.

**Implementazione dell'azione:**

Si precisa che l'Azione è relativa all'Ateneo Federico II, nel suo complesso.

Nell'ambito di questa iniziativa, il Corso di Studi potrà essere eventualmente interpellato dal Gruppo di Lavoro come erogatore di dati relativi ai propri studenti o direttamente coinvolto nelle attività tramite suoi rappresentanti.

**Tempi Previsti Per Il Conseguimento del Risultato:**

fine anno accademico (marzo 2016)

**Monitoraggio In Itinere:**

stato di avanzamento della indagine a cura del gruppo di lavoro composto da delegati dell'Unione Industriali di Napoli e della Federico II.

### Appendice - Elenco delle strutture di supporto al Riesame

#### **Uffici dell'Ateneo**

Segreteria Studenti - Area Didattica di Architettura

Ufficio Area Didattica di Architettura

Rettorato – Delegato alla Didattica

Nucleo di Valutazione - Università degli Studi di Napoli "Federico II"